

REALIZZATO CON IL SOSTEGNO DI



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo



Regione
Lombardia



POR FSE 2014 - 2020 / OPPORTUNITA' E INCLUSIONE

P.O.F. CF A.I.B.

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

PREMESSA

Il Centro di Formazione professionale A.I.B.

CF A.I.B. conta mezzo secolo di passione per la formazione e il lavoro, i primi corsi quando ancora si chiamava C.A.S.E. sono del 1957. Confindustria Brescia ha promosso il nostro Centro sin dalle origini. Un po' di storia..

- Nel 1960 riceve il riconoscimento ufficiale del Ministero del Lavoro.
- Nel 1969 nasce E.N.F.A.P.I. Ente Nazionale per la Formazione e l'Addestramento Professionale nell'Industria che nel 1971 si organizza in delegazioni regionali ed unità operative locali.
- Tra il 1973 e il 1998 l'Enfapi comincia a operare a Brescia con tre sedi separate, il Centro F.A.S.T., il Centro E.N.F.A.P.I. e il centro di Vobarno che nel 1984 confluisce nel Centro E.N.F.A.P.I.
- Nel 1999 nasce il Centro di Formazione A.I.B., che riunisce le tre precedenti sedi in una unica a Castel Mella, dando il via ad un nuovo impegno e percorso nel settore della formazione professionale, sia per i giovani in uscita dal percorso scolastico sia per i soggetti che già operano nel mondo del lavoro.
- Nel 2005 apre la nuova sede didattica a Ome, con due nuovi percorsi formativi triennali. Ad Ome viene ospitato il coordinamento dei corsi del Centro rivolti agli apprendisti e gli interventi di formazione in ambito elettrico/elettronico rivolti a soggetti occupati.
- Tra il 2009 e il 2010 vengono attivati i percorsi di 4° anno per il conseguimento dell'attestato di "Tecnico" equipollente al IV° livello dell' EQF (European Qualification Framework) e viene certificata la conformità del SGQ del CF A.I.B. alla ISO 9001: 2008.
- Nel 2014 CF A.I.B. entra a far parte della Divisione formazione professionale di Fondazione A.I.B., sempre fondata e sostenuta da Confindustria Brescia, per operare negli ambiti dell'Istruzione e della Formazione.

Oggi offre, nelle due sedi di Castel Mella e di Ome, corsi di qualifica triennale e quarte annualità per il diploma professionale. Gli indirizzi proposti afferiscono alla dimensione dell'industria (lavorazioni meccaniche, elettrotecnica, elettronica, automazione industriale) e dei servizi alle imprese (contabilità, marketing, vendite). I nostri studenti, dopo aver superato positivamente il primo ciclo di istruzione scelgono noi (scartando percorsi di liceo, di istituti tecnici e di istituti professionali) perché sanno che attraverso percorsi triennali e

quadriennali di istruzione e formazione professionale (IeFP) di competenza regionale avranno un accesso più veloce al mondo del lavoro ed un'esperienza formativa più pratica e meno teorica.

L'integrazione tra scuola e lavoro, caratterizzata da periodi di formazione in aula e di apprendimento attraverso il lavoro, costituisce infatti la metodologia privilegiata per assicurare l'acquisizione di competenze generali e tecnico-professionali, spendibili nel mercato del lavoro e per il pieno sviluppo della persona.

In questi mesi di emergenza sanitaria il Centro è stato capace di grande flessibilità introducendo fin dal primo giorno di necessità nel 2020 la didattica a distanza alternata a quella in presenza tutte le volte che è stato possibile. L'obiettivo è stato quello di garantire, riprogettando dove necessario, un contatto continuo e diretto tra gli studenti e i loro formatori. Sono stati portati avanti i laboratori in presenza quando possibile a turni ed è stata data disponibilità totale ad accogliere in presenza gli allievi e le allieve cosiddetti fragili. Il nostro Centro, così come tutte le organizzazioni complesse, è un luogo in cui le relazioni giocano un ruolo fondamentale e dove la qualità del clima relazionale incide profondamente sul benessere delle persone che la frequentano. A prescindere dall'emergenza sanitaria CF A.I.B. è una scuola digitalizzata, nel senso che adotta piattaforme come il registro elettronico e ha ripensato i flussi di comunicazione e documentali attraverso le opportunità offerte dai media digitali e dagli strumenti di storage e di sharing. Il nostro è un Centro in cui i media digitali rappresentano un'opportunità per la didattica e per gli apprendimenti. Vale a un duplice livello, tecnologico e didattico.

CF A.I.B., con i suoi quasi quattrocento studenti e circa trenta formatori oltre al team della struttura amministrativa-organizzativa di supporto, è ente accreditato del sistema educativo di istruzione e formazione professionale della Regione Lombardia. La Regione sostiene economicamente attraverso il sistema dotale il nostro Centro, orienta la programmazione dei servizi del sistema educativo di formazione alla lotta alla dispersione scolastica e alla competitività del sistema economico regionale; promuove l'integrazione scuola lavoro e l'apprendistato come modalità formative prioritarie per l'apprendimento permanente; riconosce il valore del partenariato territoriale e sostiene la costituzione di reti fra sistema educativo e sistema economico, finalizzate a realizzare filiere settoriali per l'occupabilità e l'occupazione.

Il Centro opera in stretta collaborazione con le famiglie garantendo trasparenza, dialogo e accoglienza agli allievi e ai loro adulti di riferimento. Il quadro normativo regionale (L.R. 19/07 - L.R. 30/2015 – Decreto n. 12550/2013 - D.D.S. 7214/2014) viene interpretato da CF AIB come punto di partenza per un'offerta stabile, presidiata e aggiornata sui bisogni specifici espressi dal mondo imprenditoriale del territorio.

Il consolidamento del collegamento con le realtà produttive territoriali partecipa al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza del processo di apprendimento ed insegnamento, per questo Confindustria Brescia è parte attiva nella funzione di qualificazione continua delle risorse umane supportando il CF A.I.B..

L'ambiente e gli strumenti. Coltivare il futuro.

I saperi essenziali dei nostri formatori devono tradursi in modalità progettuali e valutative organizzate in ambienti di apprendimento significativi ed efficaci. I dispositivi didattici nell'istruzione e formazione professionale non sono rappresentati esclusivamente da strumentazione tecnologica classica, i computer. L'ambiente di apprendimento nel nostro Centro deve essere fortemente caratterizzato in senso laboratoriale: strumentazioni, oggetti, materiali tipici dell'impresa servono ad allenare alla creatività in senso cognitivo, linguistico e soprattutto pratico. Lo studente deve imparare nel tempo a destreggiarsi nella gestione della complessità delle reali situazioni operative, parliamo infatti di conoscenza acquisita nella pratica. È dall'esercizio effettivo della pratica che gli allievi e le allieve apprendono modalità operative che, sperimentate nell'ambito particolare e determinato della situazione, tenderanno ad applicare ai successivi casi analoghi che incontreranno; acquisiscono un insieme di regole e procedure che orientano la sua azione. Il laboratorio è sviluppo individuale e collaborativo in vista dell'ingresso nel mondo del lavoro, la necessità infatti è di avere ambienti di apprendimento real-based al passo con i tempi.

I PERCORSI DI CF AIB

CF AIB propone percorsi triennali e quarti anni di specializzazione post qualifica.

La qualifica professionale è conseguita alla fine di uno dei seguenti trienni:

Operatore Elettrico – Installazione e manutenzione di impianti speciali per la sicurezza e il cablaggio strutturato (Ome)

Operatore Elettrico – Installazione e cablaggio di componenti elettrici, elettronici e fluidici (Ome)

Operatore ai servizi d'impresa (Ome)

Operatore alla riparazione di veicoli a motore – manutenzione e riparazione e dei sistemi meccanici ed elettromeccanici (Castel Mella)

Operatore meccanico – lavorazioni meccaniche per asportazione e deformazione (Castel Mella)

Al termine del percorso triennale, gli allievi e le allieve possono iscriversi al Quarto anno e conseguire un professionale di 4° livello europeo:

Tecnico automazione industriale – installazione e manutenzione di impianti (Ome)

Tecnico dei servizi di impresa – Amministrazione e contabilità (Ome)

Tecnico riparatore di veicoli a motore – manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici, elettrici ed elettronici (Castel Mella)

Tecnico per la programmazione e gestione di impianti di produzione (Castel Mella)

Si segnala che l'accesso al quarto anno avviene su selezione: una commissione costituita dai formatori dell'area tecnico professionale, dalla direzione e dal coordinamento verifica il possesso dei requisiti di ciascun candidato, tenendo conto della valutazione media delle competenze pregresse, della disciplina, della frequenza regolare e della valutazione in centesimi conseguita all'esame di qualifica.

[I corsi triennali](#)

Sede di Ome

Le discipline insegnate appartengono a due aree: area di base e area tecnico professionale (decreto N° 12550 dicembre 2013 di Regione Lombardia).

Sia nei corsi triennali che nel quarto anno le competenze di base impegnano tra il 35% e il 45% del totale delle ore erogate (2970 per il triennio, 990 per il quarto anno). Le competenze tecnico – professionali impegnano il restante 55% - 65% delle ore erogate.

La programmazione dei contenuti procede dalle competenze, abilità e conoscenze descritte dal Repertorio regionale delle Figure di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali.

[Triennio per Operatore Elettrico - Installazione e cablaggio di componenti elettrici, elettronici e fluidici](#)

L'Operatrice elettrica e l' Operatore Elettrico si occupano della realizzazione dell'impianto elettrico. Imparano l'installazione e la manutenzione di impianti elettrici nelle abitazioni residenziali, negli uffici, negli ambienti produttivi artigianali ed industriali e per l'automazione industriale, nel rispetto delle norme relative alla sicurezza degli impianti elettrici. L'Operatrice elettrica e l' Operatore elettrico si occupano della posa delle canalizzazioni, del cablaggio, della preparazione del quadro elettrico, della verifica e della manutenzione dell'impianto. In questo indirizzo, l'Operatrice elettrica e l'Operatore elettrico imparano ad effettuare l'installazione dei componenti mecatronici e il relativo cablaggio, eseguendo la successiva fase di avvio, taratura e regolazione dei singoli componenti. Grazie alla specifica curvatura operata da CF AIB, impareranno anche linguaggi di programmazione informatica per l'automazione. Le Operatrici elettriche e gli Operatori elettrici di questo indirizzi lavoreranno come:

Assemblatori e cablatori di apparecchiature elettriche

Assemblatori e cablatori di apparecchiature elettroniche e di telecomunicazioni

Assemblatori in serie di articoli industriali compositi

Triennio per Operatore Elettrico – Installazione di impianti speciali per la sicurezza e per il cablaggio strutturato

L'Operatrice elettrica e l' Operatore Elettrico si occupano della realizzazione dell'impianto elettrico. Imparano l'installazione e la manutenzione di impianti elettrici nelle abitazioni residenziali, negli uffici, negli ambienti produttivi artigianali ed industriali e per l'automazione industriale, nel rispetto delle norme relative alla sicurezza degli impianti elettrici. L'Operatrice elettrica e l' Operatore elettrico si occupano della posa delle canalizzazioni, del cablaggio, della preparazione del quadro elettrico, della verifica e della manutenzione dell'impianto.

In questo indirizzo, l'Operatrice Elettrica e l'Operatore Elettrico imparano a realizzare impianti per la sicurezza e per la rete dati (antintrusione, antincendio, video sorveglianza, controllo accessi, controllo umidità, controllo termico).

L'Operatrice Elettrica e l' Operatore Elettrico dell'indirizzo lavoreranno come:

Elettricista ed installatore di impianti elettrici nelle costruzioni civili

Installatore e riparatore di impianti elettrici industriali

Triennio per Operatrice e operatore ai servizi di impresa

Questi allievi si occupano di amministrazione e gestione aziendale. Imparano attività di gestione, elaborazione, trattamento e archiviazione di documenti e comunicazioni, anche di natura amministrativo-contabile, con le tecnologie e la strumentazione disponibile. Redigono semplici comunicazioni anche in lingua straniera.

Curano l'organizzazione di riunioni, eventi e viaggi di lavoro secondo gli obiettivi e le necessità aziendali.

Gli Operatori e le Operatrici ai servizi di impresa lavorano come:

Personale di segreteria

Aiuto contabili e assimilati

Sede di Castel Mella

Triennio per Operatrice e operatore alla riparazione di veicoli a motore Manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici ed elettromeccanici

Questi allievi si occupano della riparazione dei veicoli a motore. Imparano la manutenzione e la riparazione delle parti e dei sistemi meccanici e mecatronici del veicolo a propulsione termica, ibrida ed elettrica e della carrozzeria. Riparano e sostituiscono gli pneumatici,

riparano le macchine operatrici per l'agricoltura e l'edilizia. Collaborano nella fase di accettazione, controllo di funzionalità, collaudo e riconsegna del veicolo al cliente.

Le Operatrici e gli Operatori alla riparazione di veicoli a motore dell'indirizzo lavorano come:

Meccaniche e meccanici motoristi

Riparatrici e riparatori di veicoli a motore.

Elettrauto

Triennio per Operatrice meccanica e Operatore Meccanico - Lavorazioni meccanica per asportazione e deformazione

Questi allievi imparano l'applicazione e l'utilizzo di metodologie di base, di strumenti e di informazioni relative alle lavorazioni di pezzi e complessivi meccanici. Lavorano al montaggio e all'adattamento in opera di gruppi, sottogruppi e particolari meccanici, con competenze nell'approntamento e conduzione delle macchine e delle attrezzature, nel controllo e verifica di conformità delle lavorazioni assegnate proprie della produzione meccanica.

L' Operatrice meccanica e l' Operatore meccanico eseguono lavorazioni per asportazione o deformazione di pezzi meccanici con macchine tradizionali e/o automatizzate, attrezzando le macchine e rispettando le specifiche tecniche ricevute.

Le Operatrici Meccaniche e gli Operatori Meccanici di questo indirizzo lavoreranno come:

Attrezzisti di macchine utensili

Conduttori di macchine per la trafilatura di metalli

Conduttori di macchine per l'estrusione e la profilatura di metalli

Meccanici di precisione

Conduttori di macchine utensili automatiche e semiautomatiche industriali

Triennio per Operatore ai servizi di vendita

L' Operatrice e l' Operatore ai servizi di vendita lavorano nella distribuzione commerciale. Imparano a gestire le attività di servizio di vendita e post vendita, anche in ambienti virtuali. Supportano e assistono il cliente, organizzano ambienti, spazi espositivi e iniziative promozionali. Sanno anche occuparsi dell'amministrazione basilare di un esercizio di vendita.

L' Operatrice e l' Operatore ai servizi di vendita lavorano come:

Commessa o commesso delle vendite all'ingrosso

Commessa o commesso delle vendite al minuto

Addetta o addetto ad attività organizzative delle vendite

Cassiera o cassiere di esercizi commerciali

Addetta o addetto all'informazione e all'assistenza dei clienti

Venditrice o venditore a domicilio

Venditrice o venditore a distanza

Dimostratrice o dimostratore e professioni assimilate

I corsi di specializzazione post – qualifica (quarto anno) per il diploma professionale

Sede di Ome

Tecnico per l'automazione industriale – installazione e manutenzione di impianti

Questo allievo interviene con autonomia partecipando al presidio del processo di automazione industriale attraverso la progettazione e il dimensionamento di componenti e impianti, la collaborazione nelle fasi di collaudo, avvio e messa in servizio del sistema mecatronico, l'individuazione di soluzioni di miglioramento continuo, il monitoraggio e la verifica della correttezza e della rispondenza agli standard progettuali e di sicurezza delle procedure adottate. Possiede competenze rispetto alla progettazione e dimensionamento del sistema e/o dell'impianto automatizzato, dello sviluppo del software di comando e controllo, attinenti l'installazione del sistema e/o della loro componentistica meccanica, elettrica, pneumatica ed oleodinamica, la taratura e regolazione dei singoli elementi e dell'impianto.

Tecnico dei servizi di impresa – amministrazione e contabilità

Questi allievi intervengono con autonomia, nel quadro di azione stabilito e delle specifiche assegnate, contribuendo al presidio del processo di amministrazione e gestione contabile e del personale attraverso l'individuazione delle risorse strumentali e tecnologiche, la predisposizione e l'organizzazione operativa del lavoro l'implementazione di procedure di miglioramento continuo, il monitoraggio e la valutazione del risultato. Possiede competenze funzionali - in rapporto ai diversi indirizzi – alla gestione delle pratiche amministrative e contabili, alla stesura del bilancio e all'organizzazione dei flussi comunicativi e informativi aziendali.

Sede di Castel Mella

Tecnico per la programmazione e la gestione di impianti di produzione – sistemi CNC

Questi allievi intervengono con autonomia, nel quadro di azione stabilito e delle specifiche assegnate, contribuendo - in rapporto ai diversi ambiti di esercizio – al presidio del processo di produzione realizzato con sistemi CNC, sistemi automatizzati CAD-CAM e linee robotizzate, attraverso la partecipazione all'individuazione delle risorse strumentali e

tecnologiche, la collaborazione nell'organizzazione operativa delle lavorazioni, l'implementazione di procedure di miglioramento continuo, il monitoraggio e la valutazione del risultato.

Possiedono competenze funzionali - in rapporto ai diversi indirizzi – alla produzione di documentazione tecnica e alla programmazione, conduzione, manutenzione ordinaria e controllo degli impianti e dei cicli di lavorazione.

Tecnico riparatore di veicoli a motore - Manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici, elettrici, elettronici

Questi allievi intervengono con autonomia, nel quadro di azione stabilito e delle specifiche assegnate, nel processo della riparazione di veicoli a motore attraverso l'individuazione delle risorse, l'organizzazione operativa, l'implementazione di procedure di miglioramento continuo, il monitoraggio e la valutazione del risultato, con assunzione di responsabilità relative alla sorveglianza di attività esecutive svolte da altri. Possiedono competenze funzionali - in rapporto ai diversi indirizzi – alla gestione delle fasi di accettazione, diagnosi, preventivazione e verifica/collaudò dei veicoli e alla riparazione e manutenzione dei diversi sistemi, della carrozzeria, del sistema ruota.

PROGETTAZIONE DEI CORSI

Piano Formativo Personalizzato (PFP)

La progettazione dei corsi procede dalla stesura del Piano Formativo Personalizzato (PFP) con la partecipazione di ciascun formatore.

Entro l'avvio dell'anno formativo, sulla base degli obiettivi specifici di ogni singolo percorso, vengono stabiliti nel PFP i contenuti, i metodi, gli strumenti e le fasi di conduzione del programma annuale. Alla fine del triennio, si avrà quindi un piano di lavoro triennale che, pur avendo ormai una struttura definitiva, nel tempo avrà rappresentato uno strumento flessibile e adattabile alle esigenze del gruppo classe e alla sua crescita: uno strumento, per l'appunto, "personalizzato", che prende vita dalle indicazioni regionali, per completarsi in una forma originale, ben radicata nel proprio tempo e nella propria dimensione territoriale.

Portfolio delle competenze

Il Portfolio delle competenze è un documento digitale, anagrafico e narrativo personale di ogni alunno e descrive diacronicamente il percorso e i vissuti dell'allievo.

E' aggiornato ciclicamente direttamente dallo studente e dal formatore della disciplina denominata Portfolio. Contiene anche il diario del tirocinio curriculare.

E' uno strumento metacognitivo che sollecita riflessioni critiche sul modo in cui l'allievo approccia le sfide quotidiane della propria formazione, del lavoro, della vita.

Il tirocinio curriculare

Il tirocinio rappresenta il primo approccio di ciascun allievo di CF AIB al reale mondo del lavoro.

CF AIB lo interpreta come momento decisivo del percorso di formazione, nel quale si verifica se l'allievo e l'allieva sono in grado di restituire all'azienda le competenze trasferite loro nel corso del triennio e del quarto anno di formazione. Talora, l'esito del tirocinio può essere dirimente per l'ammissione all'anno successivo, o all'esame, in caso di preparazione lacunosa in alcune aree.

La scuola stipula le Convenzioni a titolo gratuito con le imprese per periodi di apprendimento in situazione lavorativa.

Il primo tirocinio, di durata più breve, è previsto nel corso del secondo anno di formazione professionale.

Le studentesse e gli studenti di CF AIB effettuano formazione in contesto lavorativo pari a:

- 100 ore annuali per le classi seconde
- 486 ore annuali per le classi terze
- 402 annuali per le classi quarte

Il responsabile dell'area tecnico professionale di ciascun corso è incaricato di selezionare l'azienda nella quale ciascun allievo può esprimere meglio le proprie competenze e inclinazioni, favorendo ambienti raggiungibili in autonomia dai ragazzi.

Egli accompagna il tirocinante in azienda per un primo colloquio di lavoro e per la sottoscrizione della convenzione e del piano formativo. Tornerà in azienda per una seconda e ultima visita valutativa entro la conclusione del tirocinio.

L'allievo compila settimanalmente il diario del tirocinio, che invia al proprio insegnante di lettere: esso rappresenta un'ulteriore occasione di valutazione delle competenze linguistiche, espressive e riflessive di ciascun allievo anche durante la sospensione delle attività d'aula.

Apprendistato

L'Apprendistato di primo livello (ex articolo 43) è una formula recente, risalente all'approntamento del Sistema Duale, nel 2015.

Esso è stato pensato come prevenzione dell'abbandono scolastico, ma CF AIB lo interpreta da sempre in chiave premiante. L'azienda può assumere un giovane in Apprendistato di primo livello purché abbia 15 anni compiuti e un percorso di formazione professionale in atto: il giovane frequenta solo una parte delle lezioni previste per il suo gruppo classe e per circa 3 giorni a settimana, per tutto l'anno scolastico, lavora in azienda con un contratto di lavoro dipendente. Egli svolgerà l'esame di qualifica o di diploma professionale esattamente

nei tempi e nei modi dei compagni. E' un'esperienza altamente valorizzante, stimolante e gratificante.

Contatti con il mondo del lavoro

CF AIB propone e organizza ogni anno numerose occasioni di incontro con il mondo del lavoro:

- Partecipazione al PMI DAY Confindustria Brescia
- Testimonianze di ex studenti, imprenditori, artigiani
- Project work
- Realizzazione di eventi
- Realizzazione di piccoli incarichi su commissione
- Realizzazione di studi
- Analisi di case- study
- Partecipazione a concorsi che richiedano competenze tecnico professionali

Il progetto educativo

Esso è la base del nostro lavoro quotidiano e ci ricorda che la funzione di CF AIB non è solo quella di accompagnare al mondo del lavoro dei giovani attrezzati e sufficientemente autonomi, ma anche quella di restituire alla società cittadini alfabetizzati nelle competenze digitali, in grado di osservare con senso critico ciò che li circonda, empatici e rispettosi della cosa pubblica. Per raggiungere questo obiettivo, ci formiamo costantemente e sosteniamo il corpo dei formatori con l'ausilio regolare di professionisti della relazione e dell'educazione, che supervisionano le dinamiche e il benessere sul posto di lavoro dei formatori di CF AIB.

Inclusione

La Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 ricorda che "ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali o per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta".

E' quindi evidente che la scuola, in accordo con la famiglia o gli adulti di riferimento, può intervenire con una personalizzazione specifica anche in assenza di certificazioni e documentazione di natura clinica: CF AIB è in grado, dopo adeguata osservazione, di proporre adeguamenti orari, di programmazione, di permanenza in aula, di sostegno e di ascolto ove necessario. Questi interventi possono essere temporanei, o definitivi e vengono descritti in un PDP condiviso con la famiglia.

La scuola è in grado di tessere rapporti costruttivi con i servizi sanitari, sociali, centri di aggregazione, educatori ad personam e domiciliari, neuropsichiatrie. Spesso gli specialisti (educatori, psicologi...) su richiesta della famiglia aprono un dialogo con la scuola per seguire da vicino l'evoluzione del proprio assistito negli apprendimenti e nella socializzazione.

Sono considerati BES:

- Allievi con disabilità certificata (Legge 104/92 e Legge 517/77), con insegnante di sostegno e PEI;
- Allievi con disturbi Evolutivi Specifici dell'Apprendimento (DSA, Legge 179/2010, legge 53/2003 o deficit del linguaggio, dell'attenzione, dell'iperattività), con PDP;
- Alunni con svantaggi di diversa natura (linguistici, ambientali, socio sanitari, economici...), con PDP.

Disturbi dell'apprendimento

La legge 8/10/2010 n.170 prevede adeguata progettazione della proposta formativa e delle fasi di verifica per ogni allieva e allievo in possesso di certificazione di un disturbo dell'apprendimento. Essa si concretizza nella redazione di un PDP che documenta le attenzioni specifiche che verranno dedicate all'allievo ed eventuali strumenti compensativi e dispensativi: in sede d'esame, gli allievi vedranno confermate le medesime opportunità già sperimentate nel corso del triennio o del quarto anno.

Disabilità

All'atto dell'iscrizione, la famiglia consegna alla scuola la documentazione rilasciata dall'ASST (verbale di accertamento della disabilità previsto dalla Legge 104/92 e Diagnosi Funzionale).

Il formatore responsabile dell'area fragilità e disabilità tesse la relazione di sostegno con l'equipe sanitaria di riferimento, la famiglia, i servizi coinvolti. Predispone il PEI (piano educativo individualizzato) tenendo conto delle informazioni raccolte entro settembre e di quelle osservate entro le prime settimane di scuola: ciò consente la condivisione e la sottoscrizione del documento (approvato dall'intero consiglio di classe e dal coordinamento) entro il 31 novembre.

Il PEI può essere di tipo:

Semplificato: il programma svolto dallo studente è semplificato, ma conserva gli

obiettivi minimi di apprendimento previsti: pertanto lo studente avrà accesso agli esami di qualifica professionale, usufruendo degli strumenti agevolativi previsti dalla

legge, incluso lo svolgimento di prove equipollenti. Art 15, comma 3, O.M. 90 del 21/05/01.

Differenziato: si condivide in questo tipo di PEI che lo studente non raggiungerà gli obiettivi minimi di apprendimento, ma avrà obiettivi formativi adeguati alle sue potenzialità e descritti nel PEI. Alla fine del percorso lo studente non potrà ottenere la qualifica, ma solo un attestato di competenza. La famiglia deve sottoscrivere in piena consapevolezza questo tipo di PEI, che prevede massima flessibilità di progettazione: un allievo può anche essere del tutto esonerato da parte del programma, da alcune materie, può godere di orario ridotto anche in modo molto significativo. Il tirocinio può essere condotto anche in contesti completamente incoerenti con il profilo in uscita.

Bisogni educativi speciali certificati e non certificati

A partire dalle condivisioni e dalle osservazioni dei formatori, alcuni allievi possono beneficiare, temporaneamente o definitivamente, di alcune attenzioni (tempi più lunghi, strumenti compensativi o dispensativi..) per sostenerli nel successo formativo. Tali attenzioni vanno descritte nel PDP condiviso con la famiglia e possono essere necessarie per:

- Allievi non italofoni
- Allievi non certificati, ma in difficoltà nelle competenze di calcolo e letto scrittura
- Allievi che vivono stati di ansia, panico, fobia legati alla frequenza della scuola e in particolare alle fasi di verifica
- Allievi che manifestano bisogni di altra natura, ancorché non descritti in questo elenco

Accoglienza allieve e allievi classi prime

L'anno formativo si apre, per i genitori e gli allievi delle classi prime, con un momento di accoglienza alle ore 8:00 del primo giorno di scuola. Il coordinamento e i tutor si presentano e ricordano il regolamento, forniscono le ultime informazioni necessarie per l'avvio dell'anno formativo, rispondono ad eventuali domande, ricordano di nuovo gli obiettivi della formazione professionale e la sua declinazione in CF AIB.

Sono poi programmate alcune attività per favorire la relazione tra i nuovi compagni: le classi prime vengono accompagnate in alcune uscite sul territorio (quando possibile anche in ambienti ludico sportivi come il parco avventura, o in canoa sul Sebino). Quando possibile, questo tipo di occasioni sono proposte anche alle classi seconde.

La psicologa in classe

In ogni sede di CF AIB è garantita la presenza di una psicologa. Essa è presente in ciascuna classe per un'ora a settimana: conduce con gli allievi un lavoro importante di ascolto collettivo, intuisce difficoltà condivise e individuali, raccoglie bisogni e se ne fa portavoce con il resto dei formatori e con il coordinamento. Realizza insieme agli allievi il loro portfolio delle competenze.

Su richiesta degli allievi, può concedere un momento di ascolto attivo, assolutamente non clinico. Non fa sportello di ascolto, ma può suggerire alle famiglie, se lo reputa utile, l'accesso ad un servizio clinico sul territorio (consultorio, ATS).

Educazione civica

Il programma di ogni triennio e di ogni quarto anno di formazione professionale prevede l'erogazione di due ore di Diritto ed Economia ogni settimana. Tuttavia, l'educazione alla cittadinanza attiva e la conoscenza della Costituzione non sono demandate esclusivamente a questa disciplina: infatti, ogni momento della nostra quotidianità è un buon preteso per condurre riflessioni e condivisioni sul tema della responsabilità individuale, delle libertà, del rispetto delle peculiarità di ciascuno. I formatori sono invitati a sfruttare ogni occasione per informarsi insieme agli allievi circa i fatti rilevanti della cronaca, della politica e della vita economica contemporanea della Comunità Europea, insegnando loro a distinguere le fonti affidabili.

SOGGETTI RESPONSABILI IN CF AIB

L'organizzazione

Il *Direttore di sede operativa* assicura, in linea con le direttive ricevute dal Consiglio di Gestione e dalla Direzione Generale della Fondazione A.I.B, la gestione organizzativa, economica ed operativa relativamente al funzionamento delle sedi e allo svolgimento di attività, programmi, progetti, servizi del sistema di formazione; finalizza, nell'ambito delle direttive ricevute, il conseguimento degli obiettivi stabiliti dall'ente.

Il Direttore delle sedi operative attua gli obiettivi programmatori dell'ente; è responsabile del marketing e sviluppo delle attività e delle azioni formative, è responsabile dell'attuazione delle politiche della qualità e dell'accreditamento; gestisce le risorse assegnate, verifica e risponde dell'attuazione degli obiettivi e dei risultati conseguiti.

I *formatori-coordinatori*, invece, nell'ambito dell'erogazione delle attività, intervengono negli aspetti organizzativi e didattici previsti nei progetti armonizzando le azioni degli esperti e dei tutor, favorendone la collaborazione per il conseguimento degli obiettivi del percorso, eseguendo le direttive dell'ente. Partecipano alle attività di progettazione, organizzazione, rendicontazione e valutazione delle azioni previste nei progetti da realizzare assicurando l'impiego efficace e rispondente a criteri di qualità delle risorse umane, tecniche ed organizzative rese disponibili dall'ente.

Accanto al Direttore di sede e ai formatori-coordinatori, per la realizzazione degli obiettivi, il Centro di Formazione può contare su una *segreteria generale e didattica* strutturata, un *referente amministrativo* competente, un *responsabile dei servizi al lavoro* sempre aggiornato e soprattutto sul gruppo appassionato dei *formatori* all'interno dei quali - per

garantire un'esperienza efficace e completa - ci sono tutor di sezione, tutor dei tirocini curriculari, coordinatori di classe nonché un referente bullismo e cyberbullismo, dei referente dell'area dei Bisogni Educativi Speciali.

LA VITA SCOLASTICA IN CF AIB

Ciascun anno formativo dura 990 ore.

La lezione frontale è stata sostituita negli anni da modalità di lavoro più coinvolgente, attivante, che fa dell'ora di lezione una vera e propria ora di "lavoro" anche nelle discipline tradizionalmente trattate con i libri di testo. Vengono incentivati quanto più possibile gli incontri con ospiti, autori, rappresentanti di aree professionali affini ai corsi, ma anche dell'arte, della musica, del teatro e del volontariato. L'adozione dei libri di testo è sconsigliata ai formatori, incentivati invece a predisporre materiale autoprodotta, anche insieme ai ragazzi nel corso delle lezioni stesse. Ogni allievo deve dotarsi di un pc portatile funzionante: la linea internet presente nelle due sedi consente l'accesso ad alcuni siti selezionati dei formatori stessi per la conduzione delle attività programmate.

Ammissione alla classe prima

- Le iscrizioni degli allievi che provengono dalla scuola secondaria di primo grado avvengono attraverso il sito www.istruzione.it iscritti
- Le classi sono composte da 25 allievi, ma sono previste eccezioni a discrezione della direzione
- Ogni classe può accogliere fino a cinque allievi diversamente abili
- In caso di iscritti in eccesso, CF AIB seleziona le richieste da accettare tenendo conto della loro età, della prossimità del loro domicilio con la sede che vogliono frequentare, dell'eventuale segnalazione di interesse alla frequenza già sottoscritta in fase di orientamento, dei bisogni descritti dalle famiglie e della eventuale frequenza di fratelli o sorelle maggiori. Se questi criteri non risultassero dirimenti, CF AIB procederà con un sorteggio pubblico dei nomi degli iscritti.

Criteri di ammissione alle classi seconda, terza, quarta

Il 31 gennaio, salvo proroghe, è la data ultima entro la quale sono prese in considerazione le richieste di inserimento. Il coordinamento didattico si occupa del colloquio con il candidato e i genitori: verifica il progresso scolastico dell'allievo, le sue motivazioni, la sua situazione disciplinare anche contattando la scuola di provenienza, se necessario. Dopo aver illustrato le peculiarità dell'offerta formativa di CF AIB, può essere utile una visita della sede e dei

laboratori. Quando possibile, è opportuno che il candidato incontri almeno il formatore responsabile dell'area tecnico professionale del corso di destinazione.

Un'apposita commissione presieduta dal Responsabile della certificazione dei crediti e delle competenze, convocherà il candidato per un colloquio di valutazione delle competenze. In base a quanto verificato, verrà decisa l'annualità di ammissione, la necessità e le modalità di recupero delle eventuali lacune, i crediti in ingresso. Viene infine redatto il verbale di riconoscimento crediti. La segreteria avvia le pratiche per l'iscrizione. Lo studente consegna l'ultima pagella, il nulla osta scuola di provenienza, ove presente la certificazione formazione in ambito sicurezza e compila la modulistica richiesta dalla segreteria.

Frekuensi minima delle lezioni

Come da normativa, è richiesta la frequenza minima del 75% dell'orario annuale. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo." art. 14, c. 7, del DPR 122/09.

Il monte ore annuale per tutti gli studenti delle classi è di 990 ore.

Tipologie di assenze ammesse alla deroga:

a) gravi motivi di salute, terapie e/o cure programmate (ricovero ospedaliero o cure domiciliari, in forma continuativa o ricorrente, visite specialistiche ospedaliere e day hospital, anche riferite ad un giorno); le assenze continuative debbono essere debitamente documentate al momento del rientro dell'alunno a scuola, con certificazioni mediche conservate agli atti.

b) gravi motivi personali e/o di famiglia, autocertificati da un genitore e notificati alla direzione. Le motivazioni vanno esplicitate nella dichiarazione del genitore

c) assenza derivante da sanzione disciplinare di sospensione senza obbligo di frequenza.

d) partecipazione ad attività sportive ed agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI e a carattere nazionale.

La documentazione prodotta a giustificazione delle assenze per evitare di far rientrare le ore nel conteggio del 25% (certificazioni mediche, motivi familiari, ecc.) deve essere consegnata alla segreteria entro 15 giorni dalla data di rientro a scuola.

3) le assenze devono essere sempre giustificate sull'apposito libretto

4) la scuola deve provvedere al ritiro dello studente al trentunesimo giorno di assenza consecutiva, comunicando tale ritiro alle autorità competenti.

5) il coordinamento provvede alla segnalazione al comune di residenza degli allievi in obbligo scolastico in caso di assenze prolungate, frequenza non regolare, assenze non giustificate.

Registro elettronico

Le famiglie consultano quotidianamente il registro elettronico, che le informano in tempo reale di assenze, ritardi, documenti da consegnare, voti, contenuti delle lezioni, verifiche programmate, note disciplinari. Anche le pagelle intermedia e finale vengono consegnate in modalità digitale attraverso il registro elettronico.

In caso di mancata ammissione all'anno successivo, la famiglia viene informata anche tramite contatto diretto telefonico, o colloquio a scuola.

L'iscrizione all'anno successivo non è automatica né per le persone ammesse, né per quelle non ammesse: la segreteria informa ogni famiglia circa le modalità di iscrizione.

Uscite didattiche

Le uscite in orario didattico sul territorio sono autorizzate in modo definitivo all'atto dell'iscrizione e non richiedono ulteriore autorizzazione scritta da parte della famiglia.

Qualsiasi altra uscita, di uno o più giorni, al di fuori del comune di Castel Mella e di Ome, richiede la comunicazione di un programma dettagliato controfirmato per autorizzazione dalla famiglia di ogni allievo partecipante. Ogni 15 studenti è prevista la presenza di un docente.

L'organizzazione delle uscite è in carico al formatore che le propone, con la supervisione del coordinamento e l'autorizzazione della direzione. E' facoltà della direzione non ammettere all'uscita didattica allievi con condotte irrispettose, inaffidabili, o insufficienti: in questi casi, non è dovuta la restituzione della caparra alla famiglia.

La partecipazione alle uscite didattiche non è da considerarsi facoltativa, bensì parte del programma formativo: a questo proposito, le famiglie che ne sentono il bisogno possono chiedere, scrivendo una mail all'indirizzo della segreteria di sede, un sostegno economico per sostenere la spesa dovuta. Sarà facoltà della direzione valutare l'erogazione di un contributo, o di un esonero parziale o totale della quota di partecipazione.

Patto educativo di corresponsabilità

Il Patto Educativo di Corresponsabilità impegna gli allievi, le famiglie, la direzione, i formatori e tutti coloro che partecipano alla vita del Centro.

Esso viene presentato in una assemblea dedicata ogni anno ai genitori e agli allievi di ogni classe prima di CF AIB.

REGOLAMENTO

Con l'iscrizione ai corsi diurni organizzati da Fondazione AIB – Centro Formazione gli allievi e le allieve si impegnano a frequentare regolarmente le lezioni, a rispettare le disposizioni didattiche impartite dai Formatori e dalla Direzione, ad osservare le indicazioni di seguito riportate e le disposizioni riportate nel piano "Rientro in sicurezza" per l'anno formativo 2020-2021.

Orario didattico, assenze, ritardi, uscite anticipate, anche in epoca Covid

Orario didattico: la durata giornaliera delle lezioni copre 6 ore per un totale di 30 ore settimanali. Le lezioni hanno inizio alle 8.00 e terminano alle 14.00. Temporaneamente e fino a quando proseguirà la situazione di emergenza sanitaria, per consentire il regolare espletamento delle procedure di prevenzione del COVID-19 e allo stesso tempo per favorire l'utilizzo del trasporto pubblico e privato, il genitore/tutore che sottoscrive il Patto formativo, autorizza il proprio figlio all'ingresso e all'uscita per scaglioni, specificando che gli scaglioni indicati nel documento "Rientro in Sicurezza" entreranno fino alle ore 8.15 e le uscite inizieranno dalle ore 13.55. In linea con le indicazioni ministeriali per la riduzione del rischio epidemiologico da COVID-19, il Centro di Formazione AIB ha adottato, temporaneamente e fino a quando la situazione sanitaria e le corrispondenti normative lo richiederanno, la didattica digitale integrata, ovvero la didattica a distanza che viene realizzata in modo complementare alla didattica in presenza. La giornata formativa prevede due pause della durata di 15', la prima alle 9.45 e la seconda alle 11.45. Per le pause verrà incentivato l'uso a gruppi nelle zone esterne riservate al Centro (cortile, giardino) a meno che condizioni atmosferiche non consentano l'uscita, sotto la sorveglianza degli addetti incaricati. Al momento del cambio dell'ora di lezione gli allievi rimarranno in aula a meno che non debbano recarsi in laboratorio. Salvo esigenze, non sarà possibile uscire dall'aula durante l'ora di lezione. Le regole e modalità relative agli allievi presenti a distanza, non qui riportate, sono specificate nel "Piano per la didattica digitale integrata".

Presenza

Gli allievi presenti apporranno la loro firma sul registro del corso, quando previsto.

Assenza

Gli allievi devono giustificare le assenze utilizzando l'apposito libretto rilasciato ad inizio corso. Per gli allievi minori, la giustificazione è valida solo se firmata dal genitore o da chi ne fa le veci. La mancata presentazione entro 3 giorni della giustificazione comporta la non ammissione alle lezioni.

L'eventuale ingresso del personale e degli studenti, già risultati positivi all'infezione da COVID-19, deve essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste dalla legge.

Ritardi

L'allievo che arriva in ritardo non è ammesso al Centro fino all'ora di lezione successiva a quella in corso. Se non giustificato preventivamente, l'allievo deve giustificare il ritardo, attraverso la compilazione dell'apposito prestampato nel libretto delle giustificazioni, entro tre giorni da quando si è verificato il ritardo.

Uscite anticipate

Per giustificati motivi o per improvviso malessere, agli allievi è permesso di uscire in anticipo rispetto al termine dell'orario regolare di lezione. Nel primo caso (giustificati motivi), l'allievo presenta entro le ore 9.00 in Segreteria l'apposito prestampato, firmato dal genitore nel caso sia minorenne, per la richiesta di uscita anticipata. Se l'allievo è minore la Segreteria richiede telefonicamente al genitore o a chi ne fa le veci conferma della richiesta di uscita anticipata. Nel secondo caso (malessere), se l'allievo è maggiorenne deciderà autonomamente sul da farsi. Se invece l'allievo è minore, la Segreteria telefonerà al numero da lui indicato per rintracciare il genitore o altra persona adulta che possa venire a prenderlo al Centro. Se nessuno è rintracciabile, contatterà l'assistenza sanitaria. Si ricorda che le ore di assenza non possono essere superiori al 25% del monte ore dell'anno formativo, pena la perdita della possibilità di essere ammessi all'anno successivo. I modelli di autorizzazione per le visite guidate e i viaggi d'istruzione: vengono consegnati agli alunni, che devono restituirli firmate dai genitori entro i termini di volta in volta fissati.

Disciplina e buone norme di comportamento

Durante l'orario scolastico gli allievi devono restare nell'area del Centro adottando una buona condotta ed un comportamento rispettoso delle leggi e delle norme di convivenza civile. La validità di questo regolamento è estesa al tempo trascorso sull'autobus ad essi eventualmente riservato durante il trasporto da e per il Centro. Gli allievi sono tenuti a presentarsi alle lezioni in abbigliamento dignitoso. Non sono ammessi nei laboratori specialistici allievi sprovvisti dei dispositivi di protezione individuale richiesti dal Centro. In particolare camice, scarpe antinfortunistiche, occhiali in plastica trasparente, guanti). Durante le lezioni è obbligatorio rispettare le norme di sicurezza specifiche del settore.

Non sono ammessi al Centro allievi in stato di ubriachezza o sotto l'effetto di sostanze psicoattive. Non sono ammessi nei locali dell'Istituto soggetti estranei se non per informazioni, disbrigo di pratiche burocratiche o su espressa autorizzazione del personale del Centro.

Farmaci e primo soccorso

Nessuno, nell'ambito della scuola, è autorizzato a somministrare farmaci, a meno che non venga fatta richiesta scritta da un genitore corredata da apposita certificazione medica ed acquisita la disponibilità del personale alla somministrazione. Il personale del Centro è autorizzato dai genitori o dai tutori che sottoscrivono il patto formativo

allegato a somministrare azioni di primo soccorso (semplici manovre orientate a mantenere in vita l'infortunato e a prevenire complicazioni).

Il rispetto per le cose e le persone

La scuola non risponde del danneggiamento o del furto di oggetti di valore e pertanto i genitori cureranno che i propri figli non li portino a scuola. Le aule e i laboratori devono essere lasciati puliti e con le attrezzature in ordine. Nei luoghi ove si svolgono le lezioni è vietato consumare bevande e/o generi alimentari. Gli allievi responsabili di danneggiamenti al patrimonio del Centro sono tenuti al risarcimento del danno. La stessa regola viene applicata per il mezzo eventualmente usato per il servizio di trasporto da e per il Centro. Gli allievi in generale, e i loro rappresentanti in particolare, sono tenuti alla segnalazione di fatti e atti che provocano o possono provocare danno alle strutture scolastiche.

Fumo

In tutti i locali del Centro, compresi gli spazi esterni ed i servizi igienici, è vietato fumare. Gli allievi che non osservano il divieto di fumo saranno richiamati e sanzionati con un numero di ore da impegnare nei lavori socialmente utili organizzati presso il Centro tra le 14.30 e le 16.30.

Il lavoro socialmente utile sarà anche il primo provvedimento disciplinare assunto nei confronti degli allievi che assumeranno comportamenti irrispettosi nei confronti degli altri allievi così come del personale che lavora al Centro.

Linguaggio, discriminazione, utilizzo del telefono cellulare

In questo Centro Formazione non sono considerati rispettosi gli insulti e le bestemmie, le discriminazioni di qualsivoglia natura e l'aggressione fisica, il bullismo e il cyberbullismo. Durante le ore di lezione, nelle aule e nei laboratori, non è consentito l'uso di telefoni cellulari e/o di altri dispositivi elettronici a uso privato. Si segnala in particolare che, agli allievi sorpresi ad utilizzare telefoni cellulari o altri dispositivi durante le ore di lezione, verranno ritirati tali dispositivi e la loro restituzione sarà effettuata solo ai genitori in orario di segreteria.

Assemblee di classe e di Centro

Gli allievi possono organizzare assemblee di classe e di Centro nelle forme e nei modi stabiliti. Per le assemblee di classe gli allievi hanno a disposizione 1 ora ogni mese. La richiesta di autorizzazione delle assemblee deve essere presentata al Coordinamento almeno tre giorni prima della data di svolgimento. La richiesta deve contenere l'ordine del giorno e la firma dei rappresentanti di classe.

I rappresentanti devono stendere e presentare alla Direzione un verbale dell'assemblea entro i due giorni successivi allo svolgimento.

Provvedimenti disciplinari

I soggetti che contravvengono alle norme del regolamento sono passibili di sanzioni attraverso i provvedimenti disciplinari. I provvedimenti disciplinari sono:

1. Richiamo verbale.
2. Nota scritta apposta sul Registro *di classe*.
3. *Lavori Socialmente Utili*
4. *Sospensione dalle lezioni fino a giorni 15*.
5. *Espulsione*.

La severità dei provvedimenti è proporzionata alla gravità dell'infrazione, è proposta dal coordinamento e condivisa dal corpo dei formatori. Il provvedimento della sospensione può essere applicato dalla direzione fino a 5 giorni. Lo stesso provvedimento, fino a 15 giorni, può essere applicato dal Collegio Docenti a maggioranza semplice su proposta di uno o più docenti o dalla direzione. Il provvedimento dell'espulsione può essere adottato per condotta estremamente lesiva dell'immagine del Centro. Questo provvedimento può essere applicato dalla Direzione con parere positivo del Collegio Docenti.